



COMUNE DI PADOVA

# PIANO REGOLATORE GENERALE

NORME TECNICHE  
DI ATTUAZIONE

Aggiornato alla data del  
14 gennaio 2013

**STRALCIO N.T.A. VIGENTI  
CON INSERITA  
L'INTEGRAZIONE PREVISTA  
DALLA VARIANTE  
ALL'ART.45.**

**CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI**

SETTORE  
PIANIFICAZIONE  
URBANISTICA

Osservazione n.3

Aggiungere

Tutti i corsi d'acqua oggi esistenti sul territorio comunale (fiumi, canali, laghetti, ecc.) sono un elemento costitutivo (naturale o storico) del paesaggio e del patrimonio storico e artistico del Comune e della Nazione. In molti casi elementi del patrimonio storico e artistico sono stati progettati e realizzati, giungendo fino ai nostri giorni, in relazione e in funzione dei corsi d'acqua con le più varie funzioni ( sfruttamento dell'energia idraulica, navigazione fluviale, difesa militare, sicurezza idraulica, bonifica, estetica, realizzazione di giardini, ecc.). La tutela dei corsi d'acqua è un diritto-dovere di tutti i cittadini affermato e garantito dagli articoli 9 e 118 della vigente Costituzione. Tale diritto-dovere dei cittadini comprende la visibilità più completa dei corsi d'acqua alla quale sono subordinate la collocazione, le dimensioni, ecc. di tutte le strutture e/attrezzature stabili o provvisorie funzionali al tempo libero e al ristoro.

Stralciare

Aggiungere

, da adibire a strutture per il tempo libero ed il ristoro. Tali manufatti galleggianti dovranno essere individuati tra gli approdi definiti, nel Piano delle Acque vigente, "di interesse privato amatoriale". Per questo tipo di strutture il Comune si riserva di rilasciare autorizzazioni, fino ad un massimo del 25% fra tutti quegli approdi che prevedono questa specifica destinazione. Le strutture galleggianti legate ad attività di ristoro sono equiparate a quelle attuabili nelle altre zone del P.R.G.

Aggiungere

esterne alla zona

Aggiungere

e diversamente normate,

Oltre ai parcheggi e autorimesse indicati nelle planimetrie del P.R.G., è consentita la realizzazione di parcheggi a livello stradale ed autorimesse nel sottosuolo.

La funzione, la ubicazione, la consistenza, i parametri urbanistici di ogni singolo parcheggio e/o autorimessa nonché le eventuali modalità di esecuzione e gestione vengono stabilite con deliberazione del Consiglio Comunale.

Art. 45 SPAZI PUBBLICI E DI USO PUBBLICO

Gli spazi pubblici e di uso pubblico comprendono le strade, le piazze, i portici, le gallerie, i parchi e i giardini, i corsi d'acqua, ecc..

Tutti gli interventi di trasformazione, di rifacimento e di manutenzione straordinaria degli spazi pubblici e di uso pubblico, devono essere finalizzati al restauro dei siti storici, alla conservazione dei caratteri morfologici, al ripristino delle qualità ambientali mediante progetti coordinati di riassetto fisico e/o funzionale.

Gli spazi pubblici costituiti da corsi d'acqua, ivi comprese le aree golenali, sono riservati ad interventi di recupero ambientale; in tali spazi non sono pertanto consentiti interventi di nuovo insediamento, di ripristino o di rifunzionalizzazione di manufatti galleggianti.

A tal fine ogni intervento da attuarsi su tali spazi a cura del Comune, o di altri enti ovvero di privati, deve essere preceduto da un progetto unitario diretto a:

- a) coordinare l'esecuzione delle opere riguardanti la viabilità pedonale, ciclabile, veicolare, gli spazi per la sosta, la pavimentazione delle strade e delle piazze, l'eliminazione delle barriere architettoniche, le aree a verde dei parchi e dei giardini, le alberature stradali, i manufatti di servizio al sistema fluviale e quant'altro concerne la struttura degli spazi;
- b) disciplinare l'uso degli spazi pubblici e di uso pubblico;
- c) disciplinare l'installazione di impianti e manufatti negli spazi pubblici o di uso pubblico ovvero visibili da luoghi aperti al pubblico.

Il progetto, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale, può riguardare anche parti del Centro Storico e può essere attuato per stralci funzionali sulla base di apposito programma di attuazione.

Le disposizioni di cui sopra valgono anche per quanto disciplinato dal Regolamento Edilizio nella Parte Seconda - Aspetto esterno degli edifici e degli spazi.